



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 45/2025

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di trattamento e rivestimento metalli, ubicato in Comune di Foligno (PG), Via Giuliani, Z. Ind. Paciana, della ditta H.T.C. High Technology Center S.r.l., con sede legale in Comune di Foligno (PG), Via Giuliani, Z. Ind. Paciana.

PREMESSE

Visto

che il SUAPE del Comune di Foligno con nota prot. n. 30306 del 07/04/2025, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 68617 del 07/04/2025, ha trasmesso l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, presentata dalla ditta H.T.C. High Technology Center S.r.l., con sede legale e stabilimento in Via Giuliani, Z. Ind. Paciana nel Comune di Foligno (PG).

Visto

che la richiesta di modifica riguarda le Autorizzazioni Uniche Ambientali adottate, rispettivamente: dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 4198 del 07/10/2015 e rilasciata dal SUAPE con atto n. 8 del 23/03/2016; dalla Regione Umbria con D.D. n. 4964 del 13/06/2016 e rilasciata dal SUAPE con atto n. 13 del 14/07/2016 in favore della ditta N.C.M. S.p.A., volturata con atto n. 19/2019 del SUAPE di Foligno in favore della ditta H.T.C. S.p.A.; successivamente volturate con D.D. n. 876 e 877 del 28/01/2025 in favore della ditta in oggetto; contenenti il titolo emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006.

Vista la D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria per attività di lavorazioni meccaniche e saldatura;

Vista la D.D. n. 10718 del 29/10/2021 della Regione Umbria per attività di sgrassaggio superficiale dei metalli;

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata la Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria nella riunione del 13/05/2025.

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le seguenti attività/lavorazioni:
 - saldatura a fascio di elettroni (Electron beam welding) in condizioni di vuoto;
 - saldatura a TIG (5 postazioni);
 - spruzzatura termica di rivestimenti in metalli, leghe, ceramici e compositi con tecniche Air Plasma spraying e High velocity oxy-fuel;
 - trattamenti termici e brasature di metalli (distensione, ricottura, invecchiamento, tempra etc.) in condizioni di vuoto;
 - brasatura di metalli in condizioni di vuoto;
 - pulizia meccanica e/o asportazione di materiale su metalli e leghe metalliche sabbiatura di superfici metalliche;
 - lavaggio dei manufatti lavorati;
 - controlli non distruttivi delle saldature mediante liquidi penetranti;
 - analisi di laboratorio sui metalli;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di sabbiatura di superfici metalliche;
- i punti di emissione E2 ed E3 sono connessi ad impianti per spruzzatura termica Air Plasma spraying e High velocity oxy-fuel;
- nei punti di emissione E4 ed E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianti per lavaggio dei manufatti lavorati con tensioattivi non ionici alcool etossilati in soluzione acquosa, seguito da risciacquo con acqua;
- nei punti di emissione E5 ed E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse ad asciugatura in corrente d'aria calda dei manufatti lavorati a valle del lavaggio di cui al precedente paragrafo;
- in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti le emissioni E5 ed E7 possono essere considerate scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- l'emissione E8, relativa a laboratorio di analisi, non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. jj);
- al punto di emissione E10 sono convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da N.04 pompe per vuoto a servizio dei 4 Impianti EBW; tali emissioni sono considerate scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- al punto di emissione E11 sono convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da N.03 pompe per vuoto a servizio dei 3 Impianti Trattamenti termici; tali emissioni sono considerate scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- al punto di emissione E12 sono convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da N.03 postazioni di brasatura mediante Trattamento termico;
- nel punto di emissione E13 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da N. 02 Postazioni di saldatura a TIG - 02 Postazioni di pulizia meccanica e/o asportazione di materiale effettuata su metalli o leghe metalliche;
- il Gestore intende:
 - installare un nuovo punto di emissione E9, al quale verranno convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da una postazione di molatura per la finitura dei pezzi per la rimozione del rivestimento depositato sopra le maschere di protezione durante le fasi di rivestimento;
 - convogliare al punto E14 le emissioni in atmosfera derivanti da una postazione per prove non distruttive di saldatura mediante liquidi penetranti e da una nuova macchina per controlli non distruttivi "Stazione Magnetoscopica";

- le operazioni di cui al precedente paragrafo saranno effettuate in modo alternato, escludendo la contemporaneità di esercizio per mezzo di valvole;
- installare un nuovo punto di emissione E15, al quale verranno convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da una postazione, cappa chimica, di pulizia, sgrassaggio pezzi con acetone;
- installare un nuovo punto di emissione E16, al quale verranno convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da una macchina di rettifica del rivestimento presente sui pezzi;
- installare un nuovo punto di emissione E17, al quale verranno convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da una postazione, vasca, di pulizia, sgrassaggio pezzi con acetone;
- installare un nuovo punto di emissione E18, al quale verranno convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da un forno per dilatazione pezzi; tali emissioni possono essere considerate scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- installare un nuovo punto di emissione E19, al quale verranno convogliate le emissioni in atmosfera derivanti da N.02 postazione per le attività di saldatura con puntatrici elettriche e preparazione pezzi per le lavorazioni;
- la Ditta esercita l'attività n. 5, "Altri tipi di pulizia di superficie", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 5, sopra citata è pari a 3,72 tonnellate/anno, risultando superiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni del punto E16, connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- la Ditta effettua attività di saldatura, brasatura e pulizia meccanica/asportazione dei materiali, attività (hh), "Saldature di oggetti e superfici metalliche", di cui alla D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria, con consumi di materiale da apporto superiori a 50 kg/anno e quantitativi di gas tecnici (Argon) superiori a 600 kg/anno;
- le attività di sabbiatura e pulizia meccanica, di cui alla D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria, connesse ai punti di emissione E1, E9 ed E13, vengono effettuate con consumi di materia prima abrasiva superiori ai 200 kg/anno;
- la Ditta effettua attività di lavaggio, sgrassatura pezzi con solvente, attività connessa ai punti di emissione E15 - E17, dichiarando consumi di solvente superiori a 10 kg/giorno valori superiori ai limiti della fascia C per l'attività alla lett. m) - "Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/giorno", di cui alla D.D. n. 10718 del 29/10/2021 della Regione Umbria.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) al rispetto del valore limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili, relativo all'attività n. 5, "Altri tipi di pulizia di superficie", di cui alla parte III dell'allegato III alla parte V del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, indicato nel quadro riassuntivo, in Allegato 1), nonché dell'emissione totale annua autorizzata per la stessa attività;**
- c) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della**

Conferenza di Servizi;

- d) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- e) prescrizioni di carattere generale:**
- e.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Foligno-Spoleto-Valnerina e al Sindaco del Comune di Foligno;
 - e.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - e.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Foligno-Spoleto-Valnerina;
 - e.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - e.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - e.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Foligno-Spoleto-Valnerina;
 - e.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - e.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - e.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - e.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
 - e.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;

- e.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- e.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- e.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- e.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- e.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- e.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- e.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- e.20 la Ditta, al fine di dimostrare la conformità degli impianti ai valori limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili ed all'emissione totale annua autorizzata, dovrà elaborare, con la periodicità stabiliti nel presente atto, un piano di gestione dei solventi, ai sensi della parte I dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, per le attività soggette allo stesso decreto;
- e.21 i consumi delle materie prime, la quantità dei prodotti ovvero dei preparati recuperati per riuso ma non per riutilizzo nel processo, dichiarati ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.22 il contenuto di solvente delle materie prime, dovrà trovare riscontro nelle relative schede tecniche ovvero in misurazione analitica;
- e.23 la quantità di solventi organici recuperata e riutilizzata nel processo, dichiarata ai fini

- dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, aggiornata in relazione ad ogni operazione di recupero e riutilizzo del solvente, con riferimento alle date ed ai quantitativi relativi;
- e.24 la quantità dei rifiuti, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà avere riscontro nel registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.25 il piano di gestione dei solventi di cui sopra, verrà formulato sulla base di misurazioni della concentrazione dei composti organici volatili negli scarichi gassosi, negli scarichi idrici, in entrambi i casi, in uscita ed ingresso ad eventuali sistemi di abbattimento, nei rifiuti smaltiti, nei prodotti finiti, ed in ogni altra forma di output, contemplata alla parte V dell'Allegato III alla parte quinta del D. Lgs. 3/04/2006 n.152;
- e.26 la frequenza e la numerosità delle stesse misurazioni dovranno essere tale da esprimere, in modo completo, la modalità di gestione dei solventi, per l'attività in oggetto, in funzione delle caratteristiche degli impianti e delle relative condizioni operative;
- e.27 la Ditta, dovrà trasmettere il piano di gestione dei solventi, redatto secondo la D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Foligno-Spoleto-Valnerina, entro 30 giorni dalla scadenza del periodo cui il piano stesso è riferito;
- e.28 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

f) prescrizioni specifiche:

- f.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E9, E12, E14, E15, E16, E17, E18 ed E19, nell'arco di 10 giorni;**
- f.2 i dati di portata, geometrie e temperatura relativi al punto di emissione E12, dovranno essere comunicati in occasione della trasmissione delle prime analisi;**
- f.3 i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità biennale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E6, E9, E12, E13, E14, E15, E17 ed E19;**
- f.4 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati, o le eventuali successive modifiche:**

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Metalli		UNI EN 14385:2007
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- f.5 per l'attività n. 5, "Altri tipi di pulizia di superficie", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, la Ditta dovrà elaborare con periodicità annuale, un piano di gestione dei solventi, riferito al periodo di un anno, secondo le modalità indicate in Allegato 3 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.6 per la stessa attività, con la periodicità indicata al punto precedente, la Ditta dovrà registrare secondo le modalità indicate in Allegato 2 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, i consumi delle materie prime utilizzate e la relativa quantità di solventi organici immessa nel processo, ed eventualmente, la quantità di solventi organici recuperata e reimpressa nel processo;
- f.7 in relazione a quanto riportato ai due precedenti paragrafi, la Ditta dovrà verificare la conformità degli impianti ai valori limite di emissione in quanto autorizzati, secondo le modalità indicate in Allegato 4 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.8 ai sensi dell'art. 275, comma 6 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, l'emissione diffusa di solvente per l'attività n. 5, "Altri tipi di pulizia di superficie", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte quinta dello stesso decreto, dovrà essere inferiore al 20% dell'input;
- f.9 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale HIGH TECHNOLOGY CENTER S.p.A. Unità Produttiva: Foligno (PG) Via G. Giuliani - Zona Industriale Paciana

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Impianto sabbiatura	Polveri	10	mg/Nm³	3.000	16	230	Ambiente	8,50	0,25	-	-	Filtro a cartucce
E2	Impianto spruzzatura termica (APS/HVOF)	Polveri	5	mg/Nm³	15.000	16	230	Ambiente	8,00	0,60	-	-	Filtro a cartucce
		Nichel e suoi composti + Cromo VI e suoi composti	0,1	mg/Nm³									
E3	Impianto spruzzatura termica (APS/HVOF)	Polveri	5	mg/Nm³	15.000	16	230	Ambiente	8,00	0,60	-	-	Filtro a cartucce
		Nichel e suoi composti + Cromo VI e suoi composti	0,1	mg/Nm³									
E4	Impianto lavaggio 1 - fase lavaggio	S.O.V.	50	mg/Nm³	1.200	16	52	40	8,50	0,18	-	-	
E5	Impianto lavaggio 1 - fase asciugatura	Emissione scars. rilevante	---	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E6	Impianto lavaggio 2 - fase lavaggio	S.O.V.	50	mg/Nm³	2.300	10	230	40	8,50	0,30	-	-	
E7	Impianto lavaggio 2 - fase asciugatura	Emissione scars. rilevante	---	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E8	Cappa laboratorio	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. jj)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E9	Postazione pulizia meccanica su banco aspirato	Polveri	10	mg/Nm³	6.000	2	230	Ambiente	7,00	0,40	-	-	Prefiltro metallico + filtro sintetico
E10	N. 04 pompe per vuoto a servizio dei 4 impianti EBW	Emissione scars. rilevante	---	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E11	N. 03 pompe per vuoto a servizio dei 3 impianti trattamenti termici	Emissione scars. rilevante	---	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

segue Repertorio n. 45/2025

E12	N. 03 impianti trattamenti termici - Brasatura	Cromo	0,1	mg/Nm³	*	10	230	*	*	*	*	*	*
		Nichel	0,1										
		Cadmio	0,1										
		Cobalto	0,1										
		Piombo	0,1										
		Rame	0,1										
		Stagno	2										
E13	Postazione di saldatura a TIG + molatura	Polveri	5	mg/Nm³	4.500	16	230	Ambiente	8,50	0,50	-	-	Filtro a tasche
E14	Postazione controllo saldature con liquidi penetranti	Polveri	10	mg/Nm³	1.500	16	230	Ambiente	8,50	0,33	-	-	Setto filtrante
		S.O.V.	50										
E14	Postazione controlli con stazione magnetoscopia	D.Lgs 152/06, art. 272, comma 5	---	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E15	Cappa chimica pulizia sgrassaggio	S.O.V.	50	mg/Nm³	1.000	1	230	Ambiente	8,00	0,20	-	-	Prefiltro sintetico + filtro a carboni attivi
E16	Macchina per rettifica	D.Lgs 152/06, art. 272, c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. oo)	---	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E17	Vasca pulizia sgrassaggio	S.O.V.	50	mg/Nm³	3.000	1	230	Ambiente	8,00	0,30	-	-	
E18	Forno per dilatazione pezzi	Emissione scars. rilevante	---	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E19	N. 02 Postazioni saldatura (Puntatrici)	Polveri	5	mg/Nm³	600	2	230	Ambiente	8,50	0,20	-	-	Prefiltro in poliestere + Filtro a tasche in fibre vetrose

Legenda:

Punto Emissione	Note
E9, E15, E16, E17, E18, E19	Nuovi punti di emissione
E13, E14	Punti di emissione oggetto di modifica
E2, E3	Nichel e suoi composti espressi come Ni. Cromo VI e suoi composti espressi come Cr.
E4, E6, E15, E17	S.O.V. espresse come C.O.T.
E12	*) Dati da comunicare al momento della trasmissione delle prime analisi Cromo espresso come Cr Nichel espresso come Ni Cadmio espresso come Cd Cobalto espresso come Co Piombo espresso come Pb Rame espresso come Cu Stagno espresso come Sn